

## IL LIBRO DEL NOSTRO GRANDE AMORE

Ci siamo conosciuti in modo strano  
ad un simposio universitario,  
al termine del quale alzò la mano  
per chiedere un appoggio proletario

riguardo a un personaggio senza storia.  
M'alzai per contrastare la domanda,  
in quanto poco seria ed aleatoria,  
sembràvami soltanto propaganda

per una lista ai margini del corso.  
Si rigirò e mi guardò sorpreso,  
non replicò neppure al mio discorso,  
mi venne accanto, mi pareva offeso,

invece, mi sorrise compiaciuto  
vedendomi sicura ed aggressiva,  
e, poi, con garbo dolce e risoluto  
assunse la dovuta iniziativa.

Mi disse: *“Ti dichiaro ... mia nemica,  
piacere, ... sono Mirko Salimbene !”*.  
Risposi: *“Sono Todi Federica,  
ti cito ... mio nemico, ... ti conviene?”*

Scoppiammo entrambi a ridere felici,  
uscimmo dal convegno fianco a fianco,  
da quel momento diventammo amici,  
tra noi ci fu un rapporto onesto, franco.

C'innamorammo in una settimana,  
da non lasciarci più per un momento,  
un'ampia relazione bella, umana,  
con tanto di rispetto e sentimento.

Le pagine più belle dell'amore  
l'abbiamo scritte insieme in cinquant'anni  
stracolmi di letizia in fondo al cuore,  
seppur non son mancati mai gli affanni

che abbiamo condiviso con affetto  
che nutrivamo sempre in parti uguali,

un bene puro, fortemente schietto,  
da rendere i rapporti naturali.

Ci siam sposati, abbiamo avuti i figli,  
eppure tra rinunce, sacrifici,  
battaglie finanziarie e gli scompigli,  
ci sentivamo sempre assai felici !

La nostra storia è stata immortalata  
dal tempo consumato nella vita,  
la nostra unione è stata costellata  
da tanta gioia, dolce ed infinita.

Il nostro amore è scritto nel destino,  
è come un libro assai voluminoso,  
dal titolo gradevole e divino:  
*“L’amore nostro è meraviglioso !”*.

Le pagine son piene d’attrazione,  
di coccole, di baci, di dolcezza,  
di splendida, reciproca passione,  
ma ricca di rispetto e tenerezza.

**In fondo al libro son rimaste in bianco  
le ultime tre pagine che abbiamo  
lasciato, fino a quando il cuore stanco,  
vi scriverà a mano: “Amore t’amo !”.**